Ieri sera in una sala dell'Albergo Pavone per iniziativa del Comando del Ragruppamento "Alfredo Di Dio" le autorità militari e civili di Busto Arsizio hanno porto il benvenuto alle Forze Alleate di Stanza nella nostra città.— La massima cordialità, la più grande stima vicendevole furono le caratteristiche dell'incontro tanto che, subito dopo le presentazioni ed i succinti ragguagli sulle personalità, l'opera dell'interprete fu quasi inutile. Da una parte e dall'altra ci si voleva capire e più che le parole servivano i gesti e sopratutto glixocchi. Quanta sincerità, quanta gioia si è visto ieri sera brillare nelle pupille dei nostri, mentre gli ufficiali americani continuavano a ripetere ad ogni presentazione e ad ogni incontro: "Bravi Italiani del Nord".

Quando dl colonello C.C. Hine venne presentato Luciano abbiamo potuto afferrare questa semplice ma significativa espressione: "I partigiani hanno fa to un bellissimo lavero".— e qualche altro ufficiale si sforzava di far capire che nessuno di loro avrebbe mai pensato che il Nord Italia sarebbe stato capace di tanto, e In realtà la salvezza, la redenzione anzi dell'Italia si è giocata sulle strade della Val Padana e del Nord.

Gli ufficiali americani con vero entusiasmo accolsero l'omaggio di un fazzoletto azzurro ciascuno, che subito, posero ale collo, loro offerto dal Ten. Col. Oggioni Comandan te la Piazza di Busto. Erano presenti il Col. C.C. Hine, Comandante la Divsione Americana di Stanza a Busto. Perfetto gentiluomo dallo sguardo serio e buono refrius areamo poi che tutti i suci dipendenti lo adorano. Il Ten. Col. S.T. Paclqett - il Te.Col. S.E. KELLY. - I capitani S.S.Foley -N. Kessley - S.A? Luhrell - i tenenti P.S. Phelps - N.R. Jones -William C. Fra le a tuorità abbimamo notato S. I. Il Prefetto Avv. Carlo Tosi, il quale però dovette allontanarsi quasi subito per impres indilazionabili impegni, il Sindaco di Busto Avv. Camillo Tosi, Il Ten.Col. Oggioni Comandan te la Piazza, il Cap. Adolfo Comandante la Divisione Alto Milanese, il Commissario Luciano - il Comandante la 102º Brigata Garibaldina, i Sigg. Mossoli Facchini, Annibale Tosi e Giovanni Colombo pel C.L.N. di Busto, Prf. Miglierina per la Direzione Radio Busto Arsizio.

Durante l'incentro la conversazione fu sempre animata e gli ufficiali si, sforzavano di parlare in italiano; qualcuno anzi si esprimeva ottimamente. Ne abbiamo apprfittato per avvicinarlo e valersi della cordiale e simpatica loquacità. Si tratta del Tenente William Croun che soddisfò appieno il nostro spirito di curiosità. Abbiamo saputo così che i trattini in oro sullem maniche non indicano i gradi, bensì i mesi della campagna in Italia; ogni trattino equivale a 6 mesi di guerra sul suolo Italiano. I gradi essi li portano sulle spalle. Ixaxxii

Exert Gli americani sono entusiasti della nostra città e della popolazione perchè la trovano simpatica, cordiale e senza affettazione e ciò da detta non solo degli ufficiali, ma anche e sopratutto dei semplici soldati.

Una cosa è piaciuta moltissima a tutti i presenti: non vi furono discorsi nè ufficiali, nè ufficiosi. Per dare il benvenuto ed un saluto basta un sorriso, basta quella indistinta senzazione che lega gli amici e li fa sentite vicini senza bisogno di riconoscimenti ufficiali e di pragmatica. Se infatti i discorsi di etichetta fossero davvero l'espressione dell'animo, nessuna guerra sarebbe mai sorta tra gli uomini.

Solo ad un certo punto il Col. C.C. Hine alzando un bicchière gridò:
"Viva l'Italia" cui rispose un coro di "Viva l'Italia e Viva gli
Stati Uniti".-

Nel congedarsi gli ufficiali, quasi tutti ottimi sportivi, hanno manifestato il desiderio che si possano presto organizzare confronti agonistici di pugilato e di calcio. La popolazione e gli ambienti sportivi accoglierano questo desiderio con vivo compiacimento.

Ieri sera in una sala dell'Albergo Pavone per iniziativa del Comando del Ragruppamento "Alfredo Di Dio" le autorità militari e civili di Busto Arsizio hanno porto il benvenuto alle Forze Alleate di Stanza nella nostra città.— La massima cordialità, la più grande stima vicendevole furono le caratteristiche dell'incontro tanto che, subito dopo le presentazioni ed i succinti ragguagli sulle personalità, l'opera dell'interprete fu quesi inutile. Da una parte e dall'altra ci si voleva capire e più che le parole servivano i gesti e sopratutto gli cochi. Quanta sincerità, quanta gioia si è visto ieri sera brillare nelle pupille dei nostri, mentre gli ufficiali americani continuavano a ripetere ad ogni presentazione e ad ogni incontro: "Bravi Italiani del Nord".

Quando di colonello C.C. Hine venne presentato Luciano abbiamo potuto afferrare questa semplice ma significativa espressione: "I partigiani hanno fa to un bellissimo lavoro".— e qualche altro ufficiale si sforzava di far capire che nessuno di loro avrebbe mai pensato che il Nord Italia sarebbe stato capace di tanto, e In realtà la salvezza, la redenzione anzi dell'Italia si è giocata sulle strade della Val Padana e del Nord.

Gli ufficiali americani con vero entusiasmo accolsero l'omaggio

di un fazzoletto azzurro ciascuno, che subito, posero ale collo, loro offerto dal Ten. Col. Oggioni Comandan te la Piazza di Busto.

Erano presenti il Col. C.C. Hine, Comandan te la Divsione Americana di Stanza a Busto. Perfetto gentiluomo dallo sguardo serio e buono sefficio poi che tutti i suoi dipendenti lo adorano. Il Ten. Col. S.T. Paclqett - il Te.Col. S.E. KELLY. - I capitani S.S. Foley - N. Kessley - S.A? Luhrell - i tenenti P.S. Phelps - N.R. Jones - William C. Toun. Fra le atuorità abbimamo notato S.E. Il Prefetto Avv. Carlo Tosi, il quale però dovette allontanarsi quasi subito per impre indilazionabili impegni, il Sindaco di Busto Avv. Camillo Tosi, Il Ten.Col. Oggioni Comandan te la Piazza, il Cap. Adolfo Comandante la Divisione Alto Milanese, il Commissario Luciano - il Comandante la IO22 Brigata Caribaldina, i Sigg. Mossoli Facchini, Annibale Tosi e Giovanni Colombo pel C.L.N. di Busto, Prf. Miglierina per la Direzione Radio Busto Arsizio.

Durante l'incontro la conversazione fu sempre animata e gli ufficiali si, sforzavano di parlare in italiano; qualcuno anzi si esprimeva ottimamente. Ne abbiamo apprfittato per avvicinarlo e valersi della cordiale e simpatica loquacità. Si tratta del Tenente William Croun che soddisfò appieno il nostro spirito di curiosità. Abbiamo saputo così che i trattini in oro sullem maniche non indicano i gradi, bensì i mesi della campagna in Italia; ogni trattino equivale a 6 mesi di guerra sul suolo Italiano. I gradi essi li portano sulle spelle. Ixaxati esta della nostra città e della popolazione perchè la trovano simpatica, cordiale e senza affettazione e ciò da detta non solo degli ufficiali, ma anche e sopratutto dei semplici soldati.

Una cosa è piaciuta moltissima a tutti i presenti: non vi furono discorsi nè ufficiali, nè ufficiosi. Per dare il benvenuto ed un saluto basta un sorriso, basta quella indistinta senzazione che lega gli amici e li fa sentite vicini senza bisogno di riconoscimenti ufficiali e di pragmatica. Se infatti i discorsi di etichetta fossero davvero l'espressione dell'animo, nessuna guerra sarebbe mai sorta tra gli uomini.

Solo ad un certo punto il Col. C.C. Hine alzando un bicchière gridò:
"Viva l'Italia" cui risposezze un coro di "Viva la Italia e Viva gli
Stati Uniti".-

Nel congedarsi glu ufficiali, quasi tutti ottimi sportivi, hanno manifestato il desiderio che si possano presto organizzare confronti agonistici di pugilato e di calcio. La popolazione e gli ambienti sportivi accoglierano questo desiderio con vivo compiacimento.